Aless.no

Perche innanzi la venuta mia a Saltzburgh, mi comin passar, et visitar la Chiesa di Patauia, che è la Cathedrale di quasi tutta l'Austria, et a Saltzburg sarà bene, che io mi metti a capitar innanzi la Sinodo, che è indetta per il principio di Quarsima, e stata molto opportuna la venuta di Mons.or Lancillotto, Iquale, hauendo questa particular facultà di visitare, potrà molto bene, per l'intelligenza, et integrità sua, supplire al bisogno. Faremo questi pochi giorni tutti insieme quanto si potrà, et a quello, che restarà attenderanno poi Mons.or Nuntio, et lui dopo la mia partita. E stato anco molto ben fatto mandar a Mons.or Nuntio il breue, del quale io lessi a v.s.ill.ma sopra le visite. Io gli lasciarò alcune informationi, che tengo d'Vngheria, et de bisogni di quelle Chiese, esso potrà il seguente mese comodam.te trattarne con tutti li Prelati di quel Regno, che sono chiamati qui da s.m.tà per dar ordine a la dieta, et ad altri bisogni del Regno. A Mons.or Lancillotto parim.te comunicherò tutto quello, che in questi visiti si è fatto fin hora co le scritture, et auuertim.ti hauuti, et quello che io ne sento. et la settimana prossima, con l'aiuto del S.or Dio, et con la benedittione di N.S.re mi metterò in camino. con questa sarà un foglio et a v.s.ill.ma baccio reuerentem.te le mani. si bicna a li xxbrij di Gen.o 1569.

Hauendo intesi li giorni passati che uno de quei dottori Heretici, che fu chiamato qua da quei Prouinciali per il colloquio, che speraua, et che poi furno licentiati dall'Imperat.re si trattiene tuttauia con un sig.or del Paese

tegno.

in Vmps dieci leghe di qua, ne ho parlato co la M.tà sua, mostrado di pigliare da questo qualche suspitione. Mi ha risposto chio resti certissimo, che a' colloquio, o ad altra nouità contra quello che mi haueua detto, et affirmato più uolte, indarno sono per desegnare i Prouinciali, che ende che non sieno più per tentarlo, ma quado bene tentassero, essa nõ lo permetteria, aggiongendo, che questa licenza pursasi da Baroni di diuersi simili mali spinti appresso, era stata principal cagione, che l'haueua fatto pensar di ridurli, et obligarli tutti sotto la confessione Augustana. Ma poi che S.S.tà haueua giudicato altram.te et addotto gliene tante ragioni in contrario, se ne era disposto, et rimessosi al parere, et a l'autorità di S. Beat. A questa resolutione dell'Imperat.re io, per me, credo, che sia per dar qualche stabilim.to la mala sodisfattione che, come ho scritto a v.s.ill.ma, S.M.tà ha preso del Duca di Sassonia, perche da lui principalm.te era fatta instanza a S.M.tà per la concessione. et forse una delle cagioni che hora ha spinto Sassonia a questa reconciliatione, et unione col Palatino, è stata l'hauer inteso, che l'Imperat.re haueria reuocata la promessa già fatta alli sui sudditi nella dieta dell'Augusta.

Aless.no

Ho riceuuto due lettere di v.s.ill.ma l'una di 29 del pass.to et l'altra del primo del presente, con un foglio incluso in ciascuna del negotio di Pruscia, per il quale v.s.ill.ma comette di nuouo a Mons.r Nuntio, et a me, che facciamo efficace officio con l'Imperat.re et mi pareo bene, che essendo